



MEDIOBANCA

Terzo Pilastro di Basilea 3 Informativa al pubblico

Situazione al 30.09.2025



MEDIOBANCA

Alcune dichiarazioni contenute in questo documento costituiscono stime e previsioni in merito a eventi futuri e si basano su informazioni a disposizione della banca alla data odierna. Tali previsioni e stime comprendono tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, ad esempio, la posizione finanziaria futura della banca, i suoi risultati operativi, la strategia, i piani e gli obiettivi. Previsioni e stime sono soggette a rischi, incertezze e altri eventi, anche al di fuori del controllo della banca, che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche significativamente, dalle relative previsioni. A causa di questi rischi e incertezze, i lettori non devono fare indebito affidamento sul fatto che i risultati futuri riflettano queste stime e previsioni. Salvo il rispetto della normativa applicabile, la Banca non si assume alcun obbligo di aggiornare previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, eventi futuri o altro.



Indice

Premessa	3
Riferimento ai requisiti EBA	4
Paragrafo 1 – Adeguatezza patrimoniale	5
Paragrafo 2 – Rischio di liquidità.....	11
Paragrafo 3 – Rischio di credito.....	16
3.1 ECAI.....	16
3.2 Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati ai metodi AIRB.....	18
Paragrafo 4 – Rischio di mercato	21
4.1 Rischio mercato con metodologia gestionale.....	21
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	23



Premessa

A seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena del controllo di Mediobanca, sono venute meno le condizioni per la qualifica di quest'ultima di Capogruppo previste dalle vigenti disposizioni di vigilanza e Mediobanca è pertanto divenuta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena, entrando a far parte, insieme a tutte le sue controllate, del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

Il presente documento, come le precedenti pubblicazioni, è riferito alla situazione di Mediobanca e delle controllate al 30 settembre 2025 e fornisce un aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, ai requisiti di capitale e di liquidità, al rischio di credito ed alla leva finanziaria. Per le informazioni non oggetto di informativa nel presente documento si rimanda al Pillar 3 al 30 giugno 2025.

Si sottolinea che a decorrere dal 30 settembre 2025 i ratios patrimoniali tengono conto della revoca della proposta di buy back (+400 milioni equivalenti a circa +95bps di CET1 ratio) che era già stata dedotta al 30 giugno scorso e dell'adozione di una versione aggiornata del modello PD per il portafoglio Corporate di Mediobanca S.p.A. e Mediobanca International soggetto al rischio di credito in base al metodo IRB. Inoltre, l'autorità di vigilanza ha approvato l'utilizzo dell'approccio F-IRB sull'intero portafoglio Corporate (la quasi totalità delle esposizioni veniva già valutata con approccio F-IRB a partire da marzo 2025, a seguito dell'introduzione della CRR3).

Con riferimento alle indicazioni sul Pillar 3 fornite dall'EBA (European Banking Authority) resta valido quanto riportato nella Premessa del documento - Terzo Pilastro di Basilea III Informativa al pubblico al 30 giugno 2025 – pubblicato sul sito www.mediobanca.com tenuto conto anche delle novità ed degli impatti rilevati a seguito dell'introduzione del nuovo framework regolamentare Basilea IV.

Il presente documento del Gruppo Mediobanca (di seguito il "Gruppo") include le informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. Il contenuto del documento è coerente con la reportistica utilizzata dall'Alta Direzione e dal Consiglio di amministrazione nella valutazione e nella gestione dei rischi¹.

I dati sono esposti in euro migliaia, ove non diversamente indicato.

Il Gruppo mantiene aggiornato il presente documento sul sito internet www.mediobanca.com.

¹ La documentazione è disponibile sul sito internet www.mediobanca.com

Riferimento ai requisiti EBA

(Regolamento (UE) 637/2021 ed EBA/GL/2020/12)

Regolamento (UE) 637/2021 ed EBA/GL/2020/12		Pillar III al 30/09/2025
Tavole	Tipologia informazioni	Paragrafo (informativa qualitativa/quantitativa)
EU KM1 EU OV1	Quantitativa Quantitativa	Paragrafo 1 - Adeguatezza patrimoniale
EU LIQ1	Qualitativa/quantitativa	Paragrafo 2 – Rischio di liquidità
EU CR4 EU CR8 EU CMS1 EU CMS2	Qualitativa/quantitativa	Paragrafo 3 – Rischio di credito
EU MR1	Qualitativa	Paragrafo 4 - Rischio di mercato

Paragrafo 1 – Adeguatezza patrimoniale

Informativa qualitativa

Il Gruppo pone particolare attenzione al monitoraggio della propria adeguatezza patrimoniale, al fine di assicurare che la dotazione di capitale sia coerente con la propria propensione al rischio e con i requisiti di vigilanza.

In sede di processo ICAAP, il Gruppo valuta la propria adeguatezza patrimoniale considerando i fabbisogni di capitale derivanti dall'esposizione ai rischi rilevanti di primo e secondo Pilastro cui il Gruppo è o potrebbe essere esposto nello svolgimento della propria operatività attuale e prospettica. Vengono, inoltre, svolte delle analisi di sensibilità per valutare l'impatto di condizioni economiche particolarmente avverse sui fabbisogni di capitale derivanti dall'esposizione ai principali rischi (c.d. "prove di stress"), al fine di valutare la propria dotazione di capitale anche in condizioni estreme².

L'adeguatezza patrimoniale relativa ai rischi di primo Pilastro viene inoltre monitorata dalla Funzione Chief Financial Office attraverso la verifica dei coefficienti patrimoniali calcolati secondo le regole stabilite dal Regolamento sulla Capital Requirement Regulation (CRR/CRR2/CRR3) - Circolare 285.

² Solidità confermata anche dagli esercizi regolamentari di stress test.

Informativa quantitativa
Modello EU KM1: metriche principali (1di 2)

	a	b
	30/09/2025	30/06/2025
Fondi propri disponibili (importi)		
1 Capitale primario di classe 1 (CET1)	7.140.779	6.937.161
2 Capitale di classe 1	7.140.779	6.937.161
3 Capitale totale	8.434.989	8.270.280
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio		
4 Importo complessivo dell'esposizione al rischio	45.224.205	46.091.580
4a Totale dell'esposizione al rischio prima dell'applicazione della soglia minima	45.224.205	46.091.580
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
5 Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	15,7897%	15,0508%
5b Coefficiente del capitale primario di classe 1 considerando il TREA senza soglia minima (%)	15,7897%	15,0508%
6 Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	15,7897%	15,0508%
6b Coefficiente del capitale di classe 1 considerando il TREA senza soglia minima (%)	15,7897%	15,0508%
7 Coefficiente di capitale totale (in %)	18,6515%	17,9431%
7b Coefficiente di capitale totale considerando il TREA senza soglia minima (%)	18,6515%	17,9431%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
EU 7d Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,7500%	1,7500%
EU 7e di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,9844%	0,9844%
EU 7f di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,3125%	1,3125%
EU 7g Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,7500%	9,7500%
Req. combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (% dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
8 Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%
EU 8a Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistematico individuato a livello di uno Stato membro (%)	—	—
9 Riserva di capitale antaciclica specifica dell'ente (%)	0,1946%	0,1489%
EU 9a Riserva di capitale a fronte del rischio sistematico (%)	0,7983%	0,7833%
10 Riserva degli enti a rilevanza sistematica a livello globale (%)	—	—
EU 10a Riserva di altri enti a rilevanza sistematica (%)	0,2500%	0,2500%
11 Requisito combinato di riserva di capitale (%)	3,7429%	3,6822%
EU 11a Requisiti patrimoniali complessivi (%)	13,4929%	13,4322%
12 CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	8,4772%	7,7383%
Coefficiente di leva finanziaria		
13 Misura dell'esposizione complessiva	103.019.193	101.797.957
14 Coefficiente di leva finanziaria (%)	6,9315%	6,8146%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)		
EU 14a Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	—	—
EU 14b di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	—	—
EU 14c Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)		
EU 14d Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	—	—
EU 14e Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,0000%
Coefficiente di copertura della liquidità		
15 Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	8.332.949	7.972.564
EU 16a Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	9.844.509	9.275.399
EU 16b Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	4.548.935	4.281.058
16 Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	5.295.573	4.994.342
17 Coefficiente di copertura della liquidità (%)	157,4239%	159,6549%
Coefficiente netto di finanziamento stabile		
18 Finanziamento stabile disponibile totale	70.903.465	69.117.591
19 Finanziamento stabile richiesto totale	59.927.384	59.086.657
20 Coefficiente NSFR (%)	118,3156%	116,9800%

Modello EU KM1: metriche principali (2 di 2)

	c	d	e
	31/03/2025	31/12/2024	30/09/2024
Fondi propri disponibili (importi)			
1 Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.811.361	6.982.000	7.181.600
2 Capitale di classe 1	6.811.361	6.982.000	7.181.600
3 Capitale totale	8.181.729	8.114.661	8.350.763
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio			
4 Importo complessivo dell'esposizione al rischio	45.994.455	47.315.056	47.242.035
4a Totale dell'esposizione al rischio prima dell'applicazione della soglia minima	45.994.455	—	—
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
5 Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	14,8091%	14,7564%	15,2017%
5b Coefficiente del capitale primario di classe 1 considerando il TREA senza soglia minima (%)	14,8091%	—	—
6 Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	14,8091%	14,7564%	15,2017%
6b Coefficiente del capitale di classe 1 considerando il TREA senza soglia minima (%)	14,8091%	—	—
7 Coefficiente di capitale totale (in %)	17,7885%	17,1503%	17,6766%
7b Coefficiente di capitale totale considerando il TREA senza soglia minima (%)	17,7885%	—	—
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
EU7d Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,7500%	1,7500%	1,7500%
EU7e di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,9844%	0,9844%	0,9844%
EU7f di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,3125%	1,3125%	1,3125%
EU7g Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,7500%	9,7500%	9,7500%
Req. combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (% dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
8 Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU8a Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	—	—	—
9 Riserva di capitale anticyclica specifica dell'ente (%)	0,1341%	0,1434%	0,1420%
EU9a Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	0,3972%	0,3958%	—
10 Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	—	—	—
EU10a Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	0,2500%	0,1250%	0,1250%
11 Requisito combinato di riserva di capitale (%)	3,2813%	3,1642%	2,7670%
EU11a Requisiti patrimoniali complessivi (%)	13,0313%	12,9142%	12,5170%
12 CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	7,4966%	7,4003%	7,8892%
Coefficiente di leva finanziaria			
13 Misura dell'esposizione complessiva	99.992.018	98.191.407	100.888.390
14 Coefficiente di leva finanziaria (%)	6,8119%	7,1106%	7,1184%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)			
EU14a Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	—	—	—
EU14b di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	—	—	—
EU14c Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)			
EU14d Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	—	—	—
EU14e Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Coefficiente di copertura della liquidità			
15 Totale delle attività liq. di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	7.921.575	7.808.603	8.046.360
EU16a Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	9.005.962	8.714.766	8.536.416
EU16b Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	3.988.752	3.779.023	3.530.468
16 Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	5.017.210	4.935.743	5.005.948
17 Coefficiente di copertura della liquidità (%)	157,9579%	158,0514%	161,0369%
Coefficiente netto di finanziamento stabile			
18 Finanziamento stabile disponibile totale	67.371.432	66.016.510	64.968.817
19 Finanziamento stabile richiesto totale	58.020.702	57.471.721	56.245.529
20 Coefficiente NSFR (%)	116,1162%	114,8678%	115,5093%



Al 30 settembre 2025 il Common Equity Ratio – rapporto tra il Capitale Primario di Classe1 e il totale delle attività ponderate – si attesta al 15,8% (calcolato scontando l’ipotesi di distribuzione del 100% del risultato), confermando un ampio buffer rispetto ai minimi regolamentari.

Il CET1 ratio nel trimestre si incrementa di circa 75bps tenuto conto della revoca della proposta di buy back (+400 milioni equivalenti a circa +95bps di CET1 ratio); il trimestre sconta gli effetti patrimoniali della chiusura anticipata dei piani di pagamento in azioni (-25 bps), mentre la crescita degli attivi (-15bps) e le maggiori deduzioni relative alla partecipazione in Assicurazioni Generali (-30bps) sono compensati dal beneficio riveniente dall’introduzione del nuovo modello di rating PD Corporate (+50bps circa).

Il CET1 ratio fully loaded è pari a circa 15,5%, includendo gli impatti a regime della CRR3.

Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio

		Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA)		Requisiti totali di fondi propri
		a	b	
		30/09/2025	30/06/2025	
1	Rischio di credito (escluso CCR)	35.410.266	36.704.032	2.832.821
2	di cui metodo standardizzato	19.276.423	19.064.566	1.542.114
3	di cui metodo IRB di base (F-IRB)	4.187.979	5.248.778	335.038
4	di cui metodo di assegnazione	—	—	—
EU 4a	di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice	—	—	—
5	di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)	11.945.864	12.390.688	955.669
6	Rischio di controparte (CCR)	1.183.627	1.144.897	94.690
7	di cui metodo standardizzato	663.329	689.813	53.066
8	di cui metodo dei modelli interni (IMM)	—	—	—
EU 8a	di cui esposizioni verso una CCP	27.868	12.243	2.229
9	di cui altri CCR	492.431	442.841	39.394
10	Rischio di aggiustamento della valutazione del credito — Rischio di CVA	460.799	424.507	36.864
EU 10a	Di cui metodo standardizzato (SA)	—	—	—
EU 10b	Di cui metodo di base (F-BA e R-BA)	460.799	424.507	36.864
EU 10c	Di cui metodo semplificato	—	—	—
15	Rischio di regolamento	—	—	—
16	Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)	339.136	274.685	27.131
17	di cui metodo SEC-IRBA	20.773	23.198	1.662
18	di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)	100.539	109.995	8.043
19	di cui metodo SEC-SA	217.825	141.492	17.426
EU 19a	di cui 1250%/ deduzione	—	—	—
20	Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)	2.287.809	2.000.889	183.025
21	Di cui metodo standardizzato alternativo (ASA)	—	—	—
EU 21a	Di cui metodo standardizzato semplificato (SSA)	2.287.809	2.000.889	183.025
22	Di cui metodo alternativo dei modelli interni (AIMA)	—	—	—
EU 22a	Grandi esposizioni	—	—	—
23	Riclassificazioni tra posizioni del portafoglio di negoziazione e posizioni esterne al portafoglio di negoziazione	—	—	—
24	Rischio operativo	5.542.569	5.542.569	443.406
EU 24a	Esposizioni alle cripto-attività	—	—	—
25	Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)	921.783	434.165	73.743
26	Output floor applicato (%)	50.0000%	50.0000%	—
27	Rettifica per l'applicazione della soglia minima (prima dell'applicazione del massimale transitorio)	—	4.606	—
28	Rettifica per l'applicazione della soglia minima (in seguito all'applicazione del massimale transitorio)	—	—	—
29	TOTALE	45.224.205	46.091.580	3.617.936



MEDIOBANCA

Gli RWA di Gruppo ammontano a 45,2 miliardi in calo nel trimestre per l'introduzione dei nuovi modelli PD nel segmento corporate (1,7 miliardi di risparmio), riduzione in parte compensata dall'incremento per i maggiori volumi (0,6 miliardi).



Paragrafo 2 – Rischio di liquidità

Informativa quantitativa

Al 30 Settembre 2025 l'indicatore LCR era pari al 159%. L'indicatore ha mostrato un valore medio di circa 155% nel trimestre, in leggero calo rispetto al dato medio annuale registrato lo scorso giugno 2025 (160%).

Le evidenze numeriche sono in linea con il valore target fissato dal management per l'esercizio in corso. In un contesto ancora incerto, minacciato dal rischio geopolitico il Group Treasury ha gestito le attività altamente liquide cercando di coniugare le strategie commerciali con la necessità di disporre sempre di uno strumento adeguato, nella quantità e qualità.

Al fine di mantenere stabile la propria posizione di liquidità e di portare avanti le proprie strategie di raccolta, il Gruppo ha colto prontamente le congiunture positive di mercato che si sono presentate, concludendo, con successo, collocamenti di raccolta obbligazionario.

La dinamica degli HQLA è influenzata dall'ammontare di attività di livello 1 (art. 10 del Regolamento Delegato (UE) 2015/61), che vengono utilizzate come principale strumento di controllo e mitigazione del rischio da parte del Group Treasury. Per il medesimo motivo, tra afflussi e deflussi, i movimenti di cassa legati ad operatività secured hanno sempre un impatto significativo e variabile nel tempo. Inoltre, le componenti principali che impattano i deflussi sono i depositi al dettaglio e all'ingrosso e le uscite di cassa potenziali legate alle linee di credito irrevocabili. Tra gli afflussi le componenti di maggiore influenza sono gli incassi derivanti da clienti corporate e finanziari.

La tabella di seguito espone le informazioni quantitative inerenti al Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo, misurato secondo Normativa Regolamentare europea (CRR e CRD IV) ed oggetto di segnalazione mensile all'autorità di Vigilanza competente (tale indicatore include la stima prudenziale dei "deflussi aggiuntivi per altri prodotti e servizi" in ottemperanza all'art. 23 del Regolamento Delegato (UE) 2015/61). I dati esposti sono calcolati come media semplice delle osservazioni di fine mese rilevate nei dodici mesi precedenti il termine di ciascun trimestre (Regolamento (EU) 2021/637).

Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (1 di 2)

Dati in milioni di euro	a	b	c	d
	Totale valore non ponderato (media)			
EU 1a Trimestre che termina il	30/09/2025	30/09/2025	31/03/2025	31/12/2024
EU 1b Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12
ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ				
1 Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)				
DEFLUSSI DI CASSA				
2 Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui	21.196	20.910	20.632	20.487
3 Depositi stabili	12.516	12.370	12.218	12.075
4 Depositi meno stabili	7.803	7.565	7.340	7.259
5 Finanziamento all'ingrosso non garantito	8.296	7.857	7.388	6.724
6 Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative	—	—	—	—
7 Depositi non operativi (tutte le controparti)	7.883	7.410	7.004	6.361
8 Debito non garantito	413	447	384	363
9 Finanziamento all'ingrosso garantito				
10 Obblighi aggiuntivi	10.260	10.157	10.036	9.977
11 Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali	599	548	474	447
12 Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito	—	—	—	—
13 Linee di credito e di liquidità	9.661	9.609	9.562	9.530
14 Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	3.210	3.247	3.359	3.388
15 Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	3.787	4.143	4.860	5.378
16 TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA				
AFFLUSSI DI CASSA				
17 Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	6.834	5.941	5.347	5.028
18 Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	2.153	2.038	1.985	2.021
19 Altri afflussi di cassa	2.238	2.282	2.231	2.188
EU-19a (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)				
EU-19b (Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)				
20 TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA	11.224	10.261	9.562	9.237
EU-20a Afflussi totalmente esenti	—	—	—	—
EU-20b Afflussi soggetti al massimale del 90 %	—	—	—	—
EU-20c Afflussi soggetti al massimale del 75 %	11.224	10.261	9.558	9.215
VALORE CORRETTO TOTALE				
EU-21 RISERVA DI LIQUIDITÀ				
22 TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI				
23 COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ				

Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (2 di 2)

Dati in milioni di euro	e	f	G	h
	Totale valore ponderato (media)			
EU 1a Trimestre che termina il	30/09/2025	30/09/2025	31/03/2025	31/12/2024
EU 1b Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12
ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ				
1 Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)	8.333	7.973	7.922	7.809
DEFLUSSI DI CASSA				
2 Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui	1.771	1.735	1.705	1.684
3 Depositi stabili	626	619	611	604
4 Depositi meno stabili	1.145	1.117	1.095	1.080
5 Finanziamento all'ingrosso non garantito	4.218	4.052	3.923	3.642
6 Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative	—	—	—	—
7 Depositi non operativi (tutte le controparti)	3.805	3.605	3.540	3.279
8 Debito non garantito	413	447	384	363
9 Finanziamento all'ingrosso garantito	1.181	906	717	489
10 Obblighi aggiuntivi	1.715	1.607	1.629	1.682
11 Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali	517	467	444	443
12 Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito	—	—	—	—
13 Linee di credito e di liquidità	1.198	1.140	1.185	1.239
14 Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	579	604	671	833
15 Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	382	371	361	386
16 TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA	9.845	9.275	9.006	8.715
AFFLUSSI DI CASSA				
17 Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	1.793	1.559	1.354	1.163
18 Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	1.634	1.530	1.471	1.479
19 Altri afflussi di cassa	1.122	1.192	1.164	1.137
EU-19a (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)	—	—	—	—
EU-19b (Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)	—	—	—	—
20 TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA	4.549	4.281	3.989	3.779
EU-20a Afflussi totalmente esenti	—	—	—	—
EU-20b Afflussi soggetti al massimale del 90 %	—	—	—	—
EU-20c Afflussi soggetti al massimale del 75 %	4.549	4.281	3.989	3.779
VALORE CORRETTO TOTALE				
EU-21 RISERVA DI LIQUIDITÀ	8.333	7.973	7.922	7.809
22 TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI	5.296	4.994	5.017	4.936
23 COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ	157,4239%	159,6549%	157,9579%	158,0514%

Altre informazioni sul rischio di liquidità

Disallineamento di valute nel calcolo del liquidity coverage ratio

Al fine di gestire e monitorare il disallineamento di valute il Gruppo esegue periodicamente un controllo volto a verificare se le passività detenute in una divisa estera siano pari o superiori al 5% delle passività totali. Il superamento della soglia, definita dal Regolamento (UE) n. 575/2013, per una determinata valuta, infatti, implica che la stessa risulti "significativa" e obbliga l'ente ad effettuare il calcolo dell'LCR in quella divisa. Al 30 settembre 2025 l'unica valuta "significativa" per Mediobanca a livello consolidato è l'euro (EUR). Dal monitoraggio dei possibili disallineamenti in valuta tra attività prontamente liquidabili e i deflussi di cassa netti emerge come il Gruppo sia in grado di fronteggiare eventuali squilibri, in parte attraverso la detenzione di titoli HQLA in USD e in parte grazie alla propria capacità di ricorrere agevolmente al mercato FX per trasformare in USD l'eccesso di liquidità in EUR.

Esposizioni in derivati e potenziali richieste di garanzie reali (collateral)

Il Gruppo Mediobanca stipula contratti derivati (sia con controparti centrali che con controparti terze (OTC) sensibili a diversi fattori di rischio. La variazione delle condizioni di mercato, influenzando le potenziali esposizioni future su tali contratti derivati, potrebbe introdurre impegni in termini di liquidità, a fronte dei quali potrebbe essere richiesto il versamento di collateral in forma di contante o altri strumenti finanziari al manifestarsi di movimenti di mercato avversi. Si adotta l'analisi storica del collaterale versato (Historical Look Back Approach) per la quantificazione dell'eventuale incremento delle garanzie richieste. Gli ammontari così determinati sono computati fra gli outflows aggiuntivi dell'indicatore LCR contribuendo pertanto alla determinazione del Liquidity Buffer minimo. Il rischio di sostenere tali deflussi è pertanto mitigato dalla detenzione di attività altamente liquide a copertura.

Concentrazione delle fonti di liquidità e di provvista

L'adeguatezza della struttura e del costo del funding viene assicurata mediante una costante diversificazione. Il monitoraggio avviene tramite la predisposizione di report sulla concentrazione dei finanziamenti per prodotto e controparte. Le principali fonti di finanziamento per il Gruppo comprendono: (i) depositi derivanti dal mercato domestico Retail, (ii) funding da clientela istituzionale che si distingue in collateralizzato (secured financing transactions, covered bond e ABS) e non collateralizzato (raccolta cartolare, raccolta CD/CP e depositi da clientela istituzionale), (iii) operazioni di rifinanziamento con l'Eurosistema.

Descrizione delle riserve di liquidità

Le riserve di liquidità sono lo strumento di mitigazione più efficace contro gli effetti negativi del rischio di liquidità, proprio per questo motivo il Gruppo monitora costantemente le riserve di liquidità disponibili.

Al 30 settembre la counterbalancing capacity è pari a 21,2 miliardi così costituita: 7,6 tradable asset di Livello 1 e 2; 1,1 riserve in Banca Centrale e banconote; 10,1 crediti ECB eligible; 2,4 asset non HQLA. Il dato è in leggero ribasso rispetto a giugno (22 miliardi). L'ammontare di titoli disponibili consegnabili a pronti in BCE per ottenere immediatamente liquidità si attesta a 20,1 miliardi.

Perimetro di rilevazione (consolidato)	Disponibili a pronti (netto haircut)	
Divisa e unità (Euro milioni)	30/09/2025	30/06/2025
TOTALE RISERVE DI LIQUIDITA' STANZIABILI DI GRUPPO	21.219	21.994
Attività liquide di elevata qualità stanziabili (HQLA)	8.744	9.206
Cassa e Depositi presso Banche Centrali (HQLA)	1.115	0.734
Titoli altamente liquidi (HQLA)	7.629	8.472
di cui:		
Livello 1	7.625	8.453
Livello 2	0.004	0.019
Altre riserve liquide stanziabili	12.475	12.788

Altri elementi rilevanti per il rischio di liquidità non inclusi in EU LIQ1

Il Gruppo monitora con attenzione il rischio di liquidità infragiornaliera avvalendosi degli strumenti di monitoraggio introdotti dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS).

Come strumento di mitigazione del rischio di liquidità infragiornaliera, il Group Treasury deve mantenere un quantitativo minimo di riserve prontamente liquidabili per far fronte ad eventuali pagamenti inattesi che possono verificarsi nel corso della giornata.

Paragrafo 3 – Rischio di credito

3.1 ECAI

Informativa qualitativa

Ai fini della determinazione delle ponderazioni per il rischio nell'ambito del metodo standardizzato, Mediobanca si avvale delle seguenti agenzie esterne (c.d. "ECAI"³):

- Moody's Investors Service;
- Standard & Poor's Rating Services;
- Fitch Ratings;
- Modefinance

Di seguito si evidenziano i portafogli per i quali vengono utilizzati rating ufficiali da parte di Mediobanca, nonché le agenzie prescelte e le caratteristiche dei rispettivi rating:

Portafogli	ECAI	Caratteristiche dei rating (*)
Esposizioni verso Amministrazioni centrali	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	Solicited/Unsolicited
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	Solicited/Unsolicited
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	Solicited/Unsolicited
Esposizioni verso enti	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Rating	Solicited/Unsolicited
Esposizioni verso imprese ed altri soggetti	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings Modefinance	Solicited/Unsolicited
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR)	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	Solicited/Unsolicited
Posizioni verso le cartolarizzazioni aventi un rating a breve termine	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	
Posizioni verso le cartolarizzazioni diverse da quelle aventi un rating a breve termine	Moody's Investors Service Standard & Poor's Rating Services Fitch Ratings	

(*) Per "solicited rating" si intende il rating rilasciato sulla base di una richiesta del soggetto valutato e verso un corrispettivo.

³ Agenzia esterna per la valutazione del merito di credito (External Credit Assessment Institution).

Informativa quantitativa
Modello EU CR4 – Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM

Classi di esposizioni	Esposizioni pre-CCF e pre-CRM		Esposizioni post-CCF e post-CRM		RWA e densità degli RWA	
	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	RWA	Densità degli RWA (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	9.937.387	—	10.331.183	40.302	108.835	1,0494%
2 Organismi del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	41.326	1	41.307	1	18.371	44,4729%
EU 2a Amministrazioni regionali o autorità locali	169	—	169	—	34	20,0000%
EU 2b Organismi del settore pubblico	41.157	1	41.138	1	18.337	44,5734%
3 Banche multilaterali di sviluppo	—	—	—	—	—	—
3a Organizzazioni internazionali	368.076	—	368.076	—	—	—
4 Enti	4.168.854	852.312	2.475.453	104.154	824.873	31,9767%
5 Obbligazioni garantite	46.708	—	46.708	—	4.671	10,0000%
6 Imprese	6.603.559	1.744.934	5.094.583	388.600	3.923.094	71,5477%
6,1 di cui finanziamenti specializzati	3.455	—	3.455	—	4.491	130,0000%
7 Esposizioni da debito subordinato e strumenti di capitale	2.591.923	90.751	2.591.923	90.751	7.952.895	296,4541%
EU 7a Esposizioni da debito subordinato	350.561	—	350.561	—	525.841	150,0000%
EU 7b Strumenti di capitale	2.241.362	90.751	2.241.362	90.751	7.427.055	318,4689%
8 Al dettaglio	4.185.782	1.466.826	3.440.412	254.586	2.185.956	59,1599%
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili ed esposizioni ADC	2.362.625	109.301	1.835.904	24.610	771.519	41,4680%
9,1 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili residenziali – non-IPRE	1.725.715	105.377	1.327.292	23.099	438.447	32,4681%
9,2 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili residenziali – IPRE	911	—	343	—	102	29,7651%
9,3 Esposizioni garantite da ipoteche su immobili non residenziali – non-IPRE	410.640	138	307.319	14	173.708	56,5212%
9,4 Esposizioni garantite da ipoteche su immobili non residenziali – IPRE	189.197	—	165.285	—	103.517	62,6290%
9,5 Acquisizione, sviluppo e costruzione (ADC)	36.162	3.786	35.666	1.498	55.745	150,0000%
10 Esposizioni in stato di default	116.213	1.049	109.181	782	135.831	123,5237%
EU 10a Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	—	—	—	—	—	—
EU 10b Organismi di investimento collettivo	636.391	22.138	636.391	22.138	1.146.414	174,0873%
EU 10c Altre posizioni	2.499.047	15.000	2.499.047	6.000	2.203.964	87,9810%
12 Totale al 30/09/2025	33.557.890	4.302.312	29.470.166	931.925	19.276.423	63.4049%

3.2 Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati ai metodi AIRB

Informativa qualitativa

Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

La tabella seguente riporta la variazione di RWA dei modelli IRB nel trimestre compreso tra giugno 2025 e settembre 2025, con un dettaglio relativo alle motivazioni di tale variazione.

La diminuzione di RWA rilevata nel trimestre è quasi interamente dovuta all'utilizzo della nuova versione del modello PD Corporate per il segmento "Altre imprese". Sul segmento "Mutui", non si rilevano variazioni significative, mentre per il segmento "Retail" si registra un leggero aumento di esposizione.

	a
	RWA
1 RWA e requisiti patrimoniali a inizio periodo (30/06/2025)	17.639.467
2 Variazione in termini di esposizione	129.516
3 Variazione nella qualità dell'esposizione	8.987
4 Aggiornamento nei modelli di rischio	(1.636.465)
5 Metodologia e variazioni regolamentari	(2.374)
6 Acquisizioni e cessioni	(1.000)
7 Effetto tasso di cambio	(4.287)
8 Altro	—
9 RWA e requisiti patrimoniali a fine periodo (30/09/2025)	16.133.844

**Modello EU CMS1: confronto tra importi delle esposizioni ponderati per il rischio modellizzati e standardizzati a livelli di rischio**

	30/09/2025				
	a	b	c	d	EU d
	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio (RWEA)				
	RWEA per i metodi basati su modelli il cui uso da parte delle banche è autorizzato dall'autorità di vigilanza	RWEA per i portafogli in cui sono utilizzati metodi standardizzati	Totale RWEA effettivi (a + b)	RWEA calcolati utilizzando il metodo standardizzato completo	RWEA che costituiscono la base dell'output floor
1 Rischio di credito (escluso il rischio di controparte)	16.133.844	19.276.423	35.410.266	45.701.642	45.701.642
2 Rischio di controparte	155.585	1.028.042	1.183.627	1.329.289	1.329.289
3 Aggiustamento della valutazione del credito	—		460.799	460.799	460.799
4 Esposizioni verso la cartolarizzazione e nel portafoglio bancario	20.773	318.363	339.136	339.108	339.108
5 Rischio di mercato	—		2.287.809	2.287.809	2.287.809
6 Rischio operativo	—		5.542.569	5.542.569	5.542.569
7 Altri importi delle esposizioni ponderati per il rischio	—		0	0	0
8 Totale	16.310.201	28.914.005	45.224.205	55.661.216	55.661.216

Modello EU CMS2: confronto tra importi delle esposizioni ponderati per il rischio modellizzati e standardizzati per il rischio di credito a livello di classe di attività

	30/09/2025				
	a	b	c	d	EU d
	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio (RWEA)				
	RWEA per i metodi basati su modelli che gli enti sono autorizzati a utilizzare dall'autorità di vigilanza	RWEA per la colonna a) se ricalcolati utilizzando il metodo standardizzato	Totale RWEA effettivi	RWEA calcolati utilizzando il metodo standardizzato completo	RWEA che costituiscono la base dell'output floor
1 Amministrazioni centrali e banche centrali	—	—	108.835	108.835	108.835
EU 1a Amministrazioni regionali o autorità locali	—	—	34	34	34
EU 1b Organismi del settore pubblico Classificate come banche	—	—	18.337	18.337	18.337
EU 1c multilaterali di sviluppo secondo il metodo SA	—	—	—	—	—
EU 1d Classificate come organizzazioni internazionali secondo il metodo SA	—	—	—	—	—
2 Enti	—	181.049	824.873	1.005.923	1.005.923
3 Strumenti di capitale	—	—	7.427.055	7.427.055	7.427.055
5 Imprese	4.187.979	12.724.723	8.111.073	16.647.817	16.647.817
5.1 di cui si applica il metodo F-IRB	4.187.979	12.725.669	4.187.979	12.725.669	12.725.669
5.2 di cui si applica il metodo A-IRB	—	—	—	—	—
EU 5a di cui imprese – in generale	—	12.724.723	3.918.603	12.724.723	12.724.723
EU 5b di cui imprese – finanziamenti specializzati	—	—	4.491	4.491	4.491
EU 5c di cui imprese – crediti acquistati	—	—	—	—	—
6 Al dettaglio	11.945.864	10.005.960	14.131.820	12.191.916	12.191.916
6.1 di cui al dettaglio – rotative qualificate	944.957	688.911	944.957	688.911	688.911
EU 6.1a di cui al dettaglio – crediti acquistati	—	—	—	—	—
EU 6.1b di cui al dettaglio – altro	9.199.883	6.165.121	11.385.839	8.351.077	9.317.049
6.2 di cui al dettaglio – garantite da immobili residenziali	1.801.025	3.151.928	1.801.025	3.151.928	3.151.928
Esposizioni classificate come					
EU 7a garantite da immobili ed esposizioni ADC secondo il metodo SA	—	3.129.130	771.519	3.900.649	3.900.649
EU 7b Organismi di investimento collettivo (OIC)	—	—	1.146.414	1.146.414	1.146.414
EU 7c Classificate come esposizioni in stato di default secondo il metodo SA	—	384.356	135.831	520.187	520.187
EU 7d Classificate come esposizioni da debito subordinato secondo il metodo SA	—	—	525.841	525.841	525.841
EU 7e Classificate come obbligazioni garantite secondo il metodo SA	—	—	4.671	4.671	4.671
EU 7f Classificate come crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine secondo il metodo SA	—	—	—	—	—
8 Altre attività diverse dai crediti	—	—	2.203.964	2.203.964	2.203.964
9 Totale	16.133.844	26.425.220	35.410.266	45.701.642	45.701.642

Paragrafo 4 – Rischio di mercato

Informativa quantitativa

4.1 Rischio mercato con metodologia gestionale

Il Value-at-Risk dell'aggregato di Trading è oscillato da un valore minimo di 3,3 milioni ad un valore massimo di 6,5 milioni, con un dato medio di circa 5 milioni; il calo rispetto al trimestre precedente è stato di circa 1,9 milioni.

Il dato puntuale di VaR al 30 settembre 2025 è pari a 4,3 milioni, in diminuzione rispetto al valore registrato al 30 giugno 2025 (5,9 milioni); le principali posizioni di rischio sono legate ai tassi di interesse, ed in particolare i tassi governativi italiani e gli interbancari US per la divisione Conto Proprio e al rischio equity legato ad alcune posizioni detenute nel portafoglio di *equity arbitrage* della divisione Conto Proprio e alle posizioni in certificati equity-linked di Market Divisions.

L'Expected Shortfall mostra un dato medio nel trimestre pari a 8,8 milioni in diminuzione rispetto al trimestre scorso (9,7 milioni), in coerenza con il dato di VaR.

I risultati del backtesting giornaliero non hanno mostrato alcun superamento del dato di VaR rispetto al PL teorico.

Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato

	30/09/2025	30/06/2025
	a	a
	RWEA	RWEA
Prodotti outright		
1 Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	1.873.870	1.558.221
2 Rischio azionario (generico e specifico)	261.000	181.277
3 Rischio di cambio	—	—
4 Rischio di posizioni in merci	4.935	44.828
Opzioni		
5 Metodo semplificato	—	—
6 Metodo delta plus	109.625	177.333
7 Metodo di scenario	—	—
8 Cartolarizzazione (rischio specifico)	38.378	39.231
9 Totale	2.287.809	2.000.889

Al 30 settembre 2025 gli RWA di mercato, determinati secondo la metodologia standard, si attestano a 2,3 miliardi con un aumento di circa 300 milioni su giugno (2,0 miliardi). L'incremento da



inizio anno è quasi totalmente imputabile al rischio tasso (270 milioni) ed al rischio credito (45 milioni), mentre l'incremento per rischio equity è compensato dalla riduzione per la metodologia Delta+ (requisiti strettamente correlati tra loro e legati all'operatività in opzioni). Infine si registra una riduzione del requisito su rischio commodity (-40 milioni) originato da operatività con clientela.

La limitata posizione nel rischio di cambio resta al di sotto della soglia regolamentare consentita e non determina quindi alcun requisito patrimoniale.



MEDIOBANCA

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art.154 bis D.Lgs. 58/98 che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 2 dicembre 2025

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Emanuele Flappini